



TAVOLO di CO-PROGETTAZIONE

PER L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI "*BIBLIOTECA DEGLI OGGETTI*"  
DA RENDERE OPERATIVO SUL TERRITORIO CON IL SUPPORTO  
DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO CUBI

**MODELLO ORGANIZZATIVO**  
**del SERVIZIO di *BIBLIOTECA degli OGGETTI***

## Contesto e informazioni sul soggetto proponente

CUBI è il sistema bibliotecario che raccorda l'attività di 70 biblioteche su un territorio che attraversa 58 Comuni della Città Metropolitana di Milano e della Provincia di Monza e della Brianza. Nel 2022 CUBI si è costituito in azienda speciale consortile, con l'obiettivo di accompagnare in maniera ancora più efficace le biblioteche aderenti nella ridefinizione della propria offerta **per rispondere ai nuovi bisogni, culturali e sociali, delle persone e della comunità.**

In questo contesto, **il servizio di Biblioteca degli Oggetti** si inserisce in maniera armonica **nel solco tracciato dal Piano strategico e dal Piano programma di CUBI** ed esprime in maniera naturale gli indirizzi politici dell'Assemblea consortile e la governance esercitata dal Consiglio di Amministrazione. È con questo mandato forte che CUBI ha lavorato alla progettazione del servizio, attraverso un processo in fasi gradualmente più focalizzate che ha visto:

- l'analisi e lo **studio di esperienze** simili tra cui quella di *Leila Bologna*, raccontata in un video: <https://youtu.be/h6p2oLKb4B0?si=ScFqOiFoeifsrpZX>
- la **realizzazione di uno Studio per la fattibilità** per l'avvio di un servizio di Biblioteca degli Oggetti sul territorio in cui opera CUBI, i cui esiti si possono consultare a questo link: [https://nextcloud.cubinrete.it/s/SdF\\_Artoteca\\_Biblioggetti](https://nextcloud.cubinrete.it/s/SdF_Artoteca_Biblioggetti)
- l'**approvazione dello Studio** da parte degli organi di governo di CUBI;
- la **raccolta di candidature** dei primi Comuni interessati ad attivare il servizio;
- la **promozione di un avviso pubblico di co-programmazione** e l'apertura di un conseguente tavolo di lavoro, le cui conclusioni sono raccolte in questa relazione: <https://nextcloud.cubinrete.it/s/jsMiRDQtr8gDTrs>
- la **promozione di un avviso pubblico di co-progettazione**, cui si lega la proposta di organizzazione del servizio di seguito dettagliata.

## I Comuni e le biblioteche coinvolte nel progetto al fianco di CUBI

Sono sei i Comuni che si sono candidati ad ospitare per primi le sedi della Biblioteca degli Oggetti CUBI; si tratta di **Cavenago di Brianza, Paullo, Pioltello, San Giuliano Milanese, Segrate e Vimercate**. Attraverso la loro adesione al progetto promosso dal Sistema, le Amministrazioni coinvolte si sono impegnate sia a garantirne il finanziamento, secondo il budget più avanti proposto, sia a mettere a disposizione le loro sedi bibliotecarie per l'allestimento degli spazi.

In particolare, Paullo, Pioltello e Vimercate, candidatesi come sedi di **"Primo livello"**, avranno a disposizione una più **ampia selezione di oggetti in esposizione**, mentre Cavenago di Brianza, San Giuliano Milanese e Segrate, candidatesi per essere sedi di **"Secondo livello"**, potranno contare su un'**esposizione più contenuta**.

I dettagli legati alla struttura del budget e al dimensionamento del catalogo in esposizione per le sedi di Primo e Secondo livello sono consultabili rispettivamente in Allegato\_1B "Piano Economico" e nell'allegato 1A "Funzioni progettuali", nel foglio "Presidio".

## Gli obiettivi e il budget di progetto

L'attivazione del servizio di Biblioteca degli Oggetti si pone l'obiettivo di **sviluppare la cultura della condivisione, del riutilizzo e della sostenibilità** attraverso:

- il **prestito di un'ampia serie di oggetti** di proprietà collettiva;
- l'**organizzazione di una proposta strutturata di eventi, laboratori e iniziative** di vario tipo dedicate a informare, sensibilizzare alla condivisione e al riuso e favorire occasioni di scambio di competenze e socialità, realizzate anche per sviluppare e consolidare relazioni tra gli utenti del servizio.

Il **budget** che sostiene il progetto è **messo a disposizione dai primi sei Comuni aderenti e dal bilancio di CUBI**, per un valore complessivo – sull'intero periodo – di **€ 117.800**.

Tale struttura è pensata per coprire in maniera adeguata l'intera fase di startup (da maggio a dicembre 2026) e quella di gestione ordinaria per i 24 mesi circa successivi all'inaugurazione del servizio (ossia da gennaio 2026 a dicembre 2028). In fase di progettazione si è valutato questo tempo come **sufficiente per analizzare** sulla base di dati concreti **le effettive esigenze del servizio "a regime"**, con l'obiettivo - anche oltre il termine di dicembre 2028 - di rendere strutturale il servizio di *Biblioteca degli Oggetti* tramite ulteriori e future formalizzazioni.

Nella fase di coprogrammazione del servizio BdO (autunno 2025) è emersa la disponibilità di un partner di sostegno che ha formalmente preso parte al percorso, di fornire un finanziamento aggiuntivo (ipotizzato in €15.000) da dedicare all'acquisto di un primo nucleo di oggetti che andranno a costituire il patrimonio di partenza della BdO. In attesa della formale conferma di questo finanziamento aggiuntivo, si precisa che tale importo verrà direttamente assegnato dall' Ente sostenitore al partner che – al termine della fase di coprogettazione – verrà designato come Partner A con funzioni di "titolare del servizio".

I **dettagli** di natura economico-finanziaria sono dettagliatamente sviluppati nell'Allegato 1B "Piano economico BdO"

## Il modello di servizio immaginato

Il presente modello definisce le **condizioni individuate da CUBI nella fase progettuale preliminare**, ritenute necessarie per garantire l'avvio e la gestione efficace della Biblioteca degli Oggetti.

Il Sistema bibliotecario **non gestirà direttamente il servizio**, ma intende individuare, attraverso un percorso di co-progettazione, un **partenariato** composto da **vari Enti del Terzo Settore** attivi sul territorio, che sia disponibile ad assumere su di sé (con una dettagliata presa in carico di funzioni) la titolarità e la gestione operativa della BdO.

A questi soggetti, **CUBI fornisce supporto strumentale, operativo ed economico** sia nella fase di avvio (start up), sia nella gestione ordinaria del servizio. CUBI supporta il progetto anche attraverso l'incarico di una figura dedicata alle attività di facilitazione e coordinamento dei partner, unicamente nella sua prima fase di attuazione (fino a febbraio 2027), prevedendo –

dopo tale data – di far confluire anche questa funzione su uno dei partner ricercati.

In uno scenario di medio-lungo termine (per cui non prima del 2029), si ritiene che la costituzione di un **unico soggetto unitario**, partecipato da tutti i partner che avranno garantito l'avvio del servizio, possa rappresentare una auspicabile approdo per garantire continuità, solidità e agilità di gestione alla *Biblioteca degli Oggetti*.

## Finalità della Biblioteca degli Oggetti

La Biblioteca degli Oggetti è un servizio di condivisione di beni tra persone fondato sui principi di **fiducia, sostenibilità e partecipazione attiva**. Chi accede al servizio non è un semplice utente, ma entra a far parte di una comunità, contribuendo direttamente alla costruzione del patrimonio condiviso **attraverso la messa a disposizione di un proprio oggetto**.

Il progetto va oltre il semplice servizio di prestito e integra attività di **formazione, scambio di competenze e relazione tra le persone**, favorendo il coinvolgimento di **pubblici diversi** attorno alla pratica della condivisione.

Il servizio si rivolge in particolare a:

- persone che condividono i valori della sharing economy;
- persone con risorse economiche o spazi abitativi limitati;
- persone interessate a valorizzare il proprio tempo libero mettendo a disposizione competenze e oggetti.

## Funzionamento del servizio

Il modello organizzativo si ispira all'esperienza di **Leila Bologna aps** e della *Rete Nazionale di Biblioteche degli Oggetti*, di cui è capofila. Le *biblioteche degli oggetti* promosse da CUBI **aderiranno alla rete adottando il software gestionale sviluppato da Leila Srl benefit**, progettato specificamente per questo scopo.

All'utilizzatore del servizio verrà richiesta una quota di iscrizione (stimata in circa 15 € per anno) e il conferimento di **almeno un oggetto da mettere in condivisione**. Una volta completata l'iscrizione, i tesserati potranno:

- consultare il catalogo tramite web-app;
- prenotare gli oggetti desiderati;
- ritirarli presso una delle sei biblioteche della rete.

La **durata standard del prestito** è di un mese, **rinnovabile** per un ulteriore mese; alcune categorie specifiche potranno prevedere durate differenti.

## Architettura e patrimonio del servizio

Il servizio sarà **ospitato presso le biblioteche CUBI aderenti**, ma sarà potenzialmente fruibile da tutto il pubblico del Sistema bibliotecario tramite un apposito catalogo online.

La **collezione** sarà composta da:

- oggetti acquistati attraverso le risorse del progetto;
- oggetti messi a disposizione dai soci (si tratta del canale ordinario e prevalente di crescita del patrimonio);
- ulteriori acquisti finanziati da bandi, sponsorizzazioni e collaborazioni con soggetti del territorio (Enti pubblici sostenitori dell'iniziativa, Centri del Riuso, Gruppi di Acquisto Solidale, makers lab, associazioni, servizi di oggetti smarriti; piccoli e grandi esercizi commerciali).

Gli acquisti saranno mirati a garantire **varietà e qualità**. Gli oggetti conferiti dagli utenti dovranno essere **adatti al prestito temporaneo, di buona qualità e in adeguate condizioni manutentive**.

Il catalogo includerà le seguenti categorie:

- fai da te;
- hobby e sport;
- casa e cucina;
- articoli per la prima infanzia;
- strumenti musicali;
- attrezzature per feste;
- giochi;
- dispositivi informatici e audio-video.

**Sono esclusi:** abiti, beni deperibili, oggetti pericolosi o eccessivamente ingombranti e beni di valore indicativamente superiore ai 400 €.

## Gestione dei rischi

CUBI ha acquisito uno specifico **parere legale in merito alla gestione dei rischi e delle responsabilità connesse al servizio**, allegato allo studio di fattibilità di cui sopra, che costituirà riferimento per la definizione dell'operatività. L'esperienza maturata da Leila Bologna e dalla rete nazionale rappresenta un ulteriore elemento di garanzia: il **gestionale di prestito integra già strumenti e procedure** pensati per tutelare sia il soggetto gestore, sia i soci.

## Attività collaterali e comunicazione

Accanto al prestito, la Biblioteca degli Oggetti promuoverà **attività collaterali di sensibilizzazione** ai valori legati al progetto (laboratori di fai da te, eventi sulla sostenibilità, scambio di competenze tra pari, swap party) e un lavoro continuativo di radicamento territoriale.

La **comunicazione** sarà supportata anche dai canali CUBI (sito, social, newsletter, portale CoseDaFare, totem) e da attività di coinvolgimento degli stakeholder locali, con il contributo diretto dei bibliotecari dell'intera rete.

## Le fasi di progetto

### La procedura e il Tavolo di co-progettazione

Prevista **tra i mesi di aprile e giugno 2026**, la fase di co-progettazione avrà la finalità di individuare i partner e con loro predisporre i **passaggi operativi necessari all'attivazione del servizio**, previa formalizzazione di una convenzione di partenariato, sulla base dell'ex.art.55 del Codice del Terzo settore, nella quale saranno disciplinati tutti gli elementi salienti dell'intervento (soggetti coinvolti, impegni dei singoli partner, durata, risorse messe a disposizione, quantificazione dei rimborsi ai partner, ecc).

All'interno di questo schema, particolare importanza avrà il lavoro di **costruzione e formalizzazione dei rapporti con i partner** che si candideranno a seguito della pubblicazione dell'*Avviso di coprogettazione* promosso da CUBI.

### La fase di startup

La **fase di start-up** - che avrà luogo indicativamente nel semestre luglio-dicembre 2026 - si concluderà con l'inaugurazione delle sei biblioteche degli oggetti (prevista nel mese di gennaio 2027), secondo il cronoprogramma che verrà più precisamente definito dal tavolo di Coprogettazione.

La fase di start-up comprende tutte le **attività preparatorie** necessarie all'avvio del servizio: dalla costruzione dell'assetto organizzativo e regolamentare, fino alla messa in opera e comunicativa della BdO, per arrivare infine al lancio pubblico del servizio.

In questa fase il **ruolo di CUBI sarà centrale** e orientato al coordinamento e alla strutturazione del servizio (vedi Allegato 1A "Funzioni progettuali", Foglio "CUBI - Fase di StartUp").

In questa fase iniziale, gli altri partner saranno chiamati a un impegno più circoscritto.

### La gestione ordinaria

Una volta inaugurate, le Biblioteche degli Oggetti opereranno stabilmente, garantendo continuità del servizio, circolazione degli oggetti, e sostenibilità economico-organizzativa.

La struttura descritta in questo documento, nella sua articolazione di ruoli, tempi e struttura operativa è pensata per accompagnare la Biblioteca degli Oggetti CUBI **nello start-up** e nei **primi due anni di gestione ordinaria**. In questo senso si tratta di una proposta che, una volta avviato il servizio, potrà da una parte **aprirsi a collaborazioni diverse** da quelle fin qui codificate e, dall'altra, muoversi verso configurazioni più mature e coese.

## Chi fa cosa nelle *Biblioteche degli Oggetti*

Il modello immaginato si basa sulla presenza di tre funzioni chiave, intorno alle quali ruota l'organizzazione della BdO: il **Titolare del servizio**, il **Manutentore** e il **Gruppo di presidio** attivo in ogni singola Biblioteca degli Oggetti.

Questi tre soggetti lavorano in **coordinamento con CUBI e con le biblioteche** che ospitano il servizio

Ciascun soggetto riceverà un finanziamento a copertura delle attività di progetto, erogato a rimborso previa presentazione delle spese debitamente rendicontate.

Si precisa che la ripartizione puntuale di ruoli e responsabilità è dettagliata nell'allegato 1A "Funzioni progettuali" mentre gli aspetti economici e la quantificazione delle risorse destinate a ciascuno di essi sono illustrati nell'allegato 1B "Piano economico BdO".

### Il Titolare del servizio

Il Titolare è il **partner responsabile del servizio** di Biblioteca degli Oggetti, opera per garantire che il servizio venga erogato nelle modalità definite, risulti sostenibile e si sviluppi nel tempo.

Svolge poi una **funzione propulsiva all'interno del Tavolo di co-progettazione permanente** e assicura l'attuazione delle decisioni, facilitando la collaborazione tra i partner.

Il Titolare, nella fase di start-up svilupperà solo una parte delle sue funzioni che, invece, nella fase di erogazione ordinaria del servizio, curerà per intero. Nella fase di start-up, infatti, parte delle funzioni che diverranno poi di responsabilità del soggetto titolare, sanno svolte da CUBI.

### Il Manutentore

Il soggetto B svolge funzioni di **manutenzione e stoccaggio** degli oggetti che costituiscono il patrimonio della BdO (assicurando così una adeguata attenzione alle tematiche di sicurezza connesse) e cura altre funzioni ausiliarie connesse a due diversi temi:

- la **ricerca di finanziamenti** per potenziare il servizio, coordinando e cooperando anche con gli altri partner verso questa finalità.
- la valutazione (anche solo prospettica) di modalità che possano **favorire l'inclusione di persone fragili** nell'evoluzione del servizio BdO.

### I Gruppi di presidio

I Gruppi di presidio hanno la funzione di gestire – tramite l'utilizzo di proprio personale volontario – le **relazioni con il pubblico** e con gli utilizzatori del servizio BdO (iscrizioni, consegna e ritiro oggetti), garantendo modalità operative e orario di apertura al pubblico.

Svolgeranno inoltre attività di animazione e promozione del servizio, organizzando iniziative anche in collaborazione con realtà territoriali, operando in coordinamento con le altre BdO per una gestione condivisa del servizio e del palinsesto delle attività collaterali.

## Il ruolo di CUBI

Nella fase di **start up**, CUBI coordina la coprogettazione e l'avvio operativo del servizio, occupandosi della progettazione e dell'allestimento delle BdO, della definizione del modello organizzativo, con la predisposizione della modulistica necessaria all'erogazione del servizio; predispone di materiali formativi.

Si occupa inoltre dello sviluppo dell'identità grafica di base (che sarà poi personalizzata dai partner una volta che il servizio avrà preso avvio); dell'organizzazione degli eventi di lancio e la relativa comunicazione; fornisce inoltre supporto ai partner meno strutturati nel percorso di accreditamento RUNTS.

Per tutto il 2026, fino a febbraio 2027, mette a disposizione una **risorsa dedicata part-time** a supporto di tutte le attività di coordinamento, funzionali a creare le condizioni operative all'avvio del servizio BdO.

A partire da marzo 2027 le funzioni svolte da questa figura saranno di responsabilità del partner Titolare.

Nella **fase ordinaria**, il ruolo di CUBI si riduce al coordinamento del tavolo permanente di co-progettazione, alla gestione delle rendicontazioni e dei rimborsi ai partner e alla logistica degli oggetti tra magazzino e punti di servizio in base alle richieste di prestito.

## Le sei biblioteche civiche ospitanti

Oltre a mettere a disposizione i propri spazi e le proprie quote di co-finanziamento annuali per l'erogazione del servizio, le sei biblioteche ospitanti, nella fase di **start-up**, collaborano alle attività operative di allestimento delle BdO; alle attività di comunicazione del lancio del servizio e all'organizzazione degli eventi di inaugurazione.

Nella **fase ordinaria** sono coinvolte in un continuo dialogo con i partner di tipo C volto a far sì che le rispettive attività convivano al meglio, negli spazi della biblioteca (evitando che i bibliotecari siano coinvolti nell'attività operativa della BdO).

L'elenco dettagliato delle attività di competenza di ciascuno dei soggetti coinvolti si può consultare all'interno dell'Allegato. 1A "Funzioni progettuali".

## **ALLEGATI**

- Allegato 1A "Funzioni progettuali dei vari partner del servizio BdO"
- Allegato 1B "Piano economico BdO"